

Roma - Sergio Zavoli, nato a Ravenna nel 1923, è morto ieri 4 agosto 2020..

Considerato un maestro del giornalismo televisivo: da radiocronista a conduttore di programmi storici come **La notte della Repubblica**, condirettore del telegiornale, poi direttore e presidente della Rai dal 1980 al 1986. Entra alla Rai

nel 1947 come giornalista radiofonico.

Il passaggio alla tv nel 1968: Zavoli ideò trasmissioni di grande successo come TV7, AZ, Controcampo; l'anno successivo diventò condirettore del Telegiornale, poi direttore del Gr1 (1976), presidente della Rai (1980-86),

direttore del Mattino di Napoli (1993-94) ed ha anche firmato come opinionista su riviste come Oggi, Epoca, Jesus.

Autore di inchieste che hanno segnato la storia.

Inoltre ha scritto vari saggi: **Viaggio intorno all'uomo** (1969), **Nascita di una dittatura** (1973),

**La notte della Repubblica**

(1992). Legati a sue trasmissioni televisive di successo ha pubblicato

**Dieci anni della nostra vita: 1935-1945**

(1960);

**Altri vent'anni della nostra vita: 1945-65**

(1965);

**Figli del labirinto**

(1974);

**Socialista di Dio**

(1981);

**Romanza**

(1987);

**Di questo passo**

(1993);

**Un cauto guardare**

(1995);

**Dossier cancro**

(1999);

**Il dolore inutile**

(2002);

**Diario di un cronista**

(2002);

**La questione: eclissi di Dio e della storia**

(2007).

Tra i programmi televisivi:

**Viaggio nel sud**

(1992);

**Nostra padrona televisione**

(1994);

**Crede, non credere**

(1995), dal quale è stato tratto un volume (1997).

Nel 2011 un libro autobiografico

**Il ragazzo che io fui**

; la sua produzione ha coinvolto anche la poesia.

E' stato Senatore (dal 2001 al 2018) e nel 2009 eletto presidente della commissione parlamentare per la vigilanza Rai.

Domani ci sarà la camera ardente, forse in Senato, poi sarà tumulato a Rimini.